

Sono stati 2 giorni intensi quelli passati a Grosseto dai componenti del direttivo (allargato) della FISAC Toscana:

Nella prima giornata, dopo la relazione del segretario Daniele Quiriconi che ha illustrato il documento unitario frutto del lavoro di 3 mesi con territori e coordinamenti, le attività sono proseguite in gruppi di lavoro e sono stati conclusi dal segretario organizzativo nazionale Giuliano Calcagni.

Nella seconda giornata la tavola rotonda con la partecipazione di Dalida Angelini, segretaria generale CGIL Toscana, Agostino Megale, segretario generale FISAC CGIL nazionale e Franco Martini della segreteria nazionale CGIL ha spaziato sulla fase politico-sindacale, sulle scadenze contrattuali e strategiche di politica rivendicativa, sulle necessarie riforme organizzative.

Il documento posto a base della discussione, consta di 7 capitoli più una premessa che abbraccia una riflessione complessiva, ancorché sempre parziale, sulle sfide che si presenteranno all'organizzazione (confederale e di categoria) in una fase ancora densa di difficoltà.

Una discussione che al di là delle legittime differenti valutazioni su alcuni aspetti dell'iniziativa sindacale, ha saputo svolgersi liberamente, in maniera aperta e senza paludamenti derivanti da posizionamenti pregressi, e che costituisce il valore aggiunto della 2 giorni grossetana.